



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2011**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

Premessa	Pag.	4
Relazione intermedia sulla gestione		
Principali dati economici, finanziari e gestionali	Pag.	6
Organi Sociali	Pag.	8
Fatti di rilievo relativi al primo trimestre 2011	Pag.	9
Andamento economico finanziario del Gruppo	Pag.	10
Conto Economico Consolidato	Pag.	10
Situazione Patrimoniale Consolidata	Pag.	13
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag.	15
Risultati per settore di attività	Pag.	16
Due Ruote	Pag.	16
Veicoli Commerciali	Pag.	17
Fatti di rilievo successivi al primo trimestre 2011	Pag.	19
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	Pag.	19
Rapporti con parti correlate	Pag.	20
Altre informazioni	Pag.	20
Bilancio Trimestrale abbreviato al 31 marzo 2011		
Conto Economico Consolidato	Pag.	24
Conto Economico Complessivo Consolidato	Pag.	25
Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	Pag.	26
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag.	28
Posizione Finanziaria Netta Consolidata / (Indebitamento Finanziario Netto)	Pag.	29
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	31
Note illustrative	Pag.	33

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 - Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

Relazione intermedia sulla Gestione

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

<i>In milioni di euro</i>	1° Trimestre		2010
	2011	2010	Statutory
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	351,7	340,6	1.485,4
Margine Lordo Industriale	102,6	102,5	462,3
Risultato Operativo	12,2	11,3	111,1
Risultato Ante Imposte	5,6	5,4	83,8
Risultato Netto	3,0	2,9	42,8
.Terzi			
.Gruppo	3,0	2,9	42,8
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	845,8	855,7	792,8
Posizione Finanziaria Netta	(406,4)	(422,6)	(349,9)
Patrimonio Netto	439,4	433,2	442,9
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti (%)	29,2%	30,1%	31,1%
Risultato Netto su Ricavi Netti (%)	0,8%	0,9%	2,9%
ROE (Risultato Netto su Patrimonio Netto) (%)	0,7%	0,7%	9,7%
ROI (Risultato Operativo su C.I.N.) (%)	1,4%	1,3%	14,0%
ROS (Risultato Operativo su Ricavi Netti) (%)	3,5%	3,3%	7,5%
EBITDA	33,7	31,8	197,1
EBITDA su Ricavi Netti (%)	9,6%	9,3%	13,3%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	149,0	143,7	628,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	21,9	14,7	96,2
Ricerca e Sviluppo ⁽¹⁾	18,2	17,9	62,9
Dipendenti a fine periodo (numero)	7.493	7.499	7.529

⁽¹⁾La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Ricavi e volumi di vendita per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'		2 Ruote			Veicoli Commerciali			TOTALE
		Western Countries	Asia Pacific	Totale	Europa	India	Totale	
Volumi (unità/000)	1° trimestre 11	66,3	17,4	83,7	3,6	61,7	65,3	149,0
	1° trimestre 10	72,5	15,1	87,6	3,9	52,2	56,2	143,7
	Variazione	(6,2)	2,3	(3,9)	(0,3)	9,4	9,2	5,2
	Variazione %	-8,5%	15,1%	-4,5%	-7,1%	18,1%	16,3%	3,7%
Ricavi netti (ML €)	1° trimestre 11	183,0	32,2	215,2	26,5	110,0	136,5	351,7
	1° trimestre 10	186,3	33,9	220,2	33,4	86,9	120,4	340,6
	Variazione	(3,3)	(1,7)	(5,0)	(6,9)	23,1	16,2	11,1
	Variazione %	-1,8%	-5,0%	-2,3%	-20,8%	26,6%	13,4%	3,3%

Ricavi e volumi di vendita per area geografica

AREA GEOGRAFICA		EMEA	di cui Italia	AMERICA	INDIA	ASIA PACIFIC	TOTALE
Volumi (unità/000)	1° trimestre 11	67,7	20,5	2,2	61,7	17,4	149,0
	1° trimestre 10	75,2	28,2	1,1	52,2	15,1	143,7
	Variazione	(7,5)	(7,7)	1,0	9,4	2,3	5,2
	Variazione %	-10,0%	-27,3%	89,9%	18,1%	15,0%	3,7%
Ricavi netti (ML €)	1° trimestre 11	202,4	74,7	7,1	110,0	32,2	351,7
	1° trimestre 10	214,8	91,6	5,0	86,9	33,9	340,6
	Variazione	(12,4)	(16,9)	2,1	23,1	(1,7)	11,1
	Variazione %	-5,8%	-18,4%	41,9%	26,6%	-5,0%	3,3%

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno (1)

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno (3)

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (4), (5)

Giorgio Magnoni

Livio Corghi

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

Vito Varvaro

Andrea Paroli

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttore Generale Finance

Michele Pallottini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

FATTI DI RILIEVO RELATIVI AL PRIMO TRIMESTRE 2011

13 gennaio 2011 l'Ing. Davide Scotti ha assunto la responsabilità della Direzione Sviluppo e Strategie di Prodotto di Piaggio, sostituendo l'Ing. Maurizio Roman che ha lasciato la società.

25 gennaio 2011 è stata conseguita la certificazione di conformità allo standard ISO 14001:2004 (certificazione ambientale) per lo stabilimento vietnamita di Vinh Phuc.

27 gennaio 2011 è stata presentata la nuova gamma del veicolo commerciale Piaggio Porter dotata dei nuovi motori benzina e diesel Euro 5.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Conto Economico Consolidato

Veicoli

<i>In migliaia di unità</i>	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Due Ruote	83,7	87,6	(3,9)
Veicoli Commerciali	65,3	56,2	9,2
TOTALE VEICOLI	149,0	143,7	5,2

Ricavi netti

<i>In milioni di euro</i>	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Due Ruote	215,2	220,2	(5,0)
Veicoli Commerciali	136,5	120,4	16,2
TOTALE RICAVI	351,7	340,6	11,1

EBITDA

<i>In milioni di euro</i>	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>Variazione</i>
EBITDA	33,7	31,8	1,9

EBIT

<i>In milioni di euro</i>	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>Variazione</i>
EBIT	12,2	11,3	0,8

Risultato netto

<i>In milioni di euro</i>	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Risultato netto	3,0	2,9	0,1

Il Gruppo Piaggio nei primi tre mesi del 2011 ha complessivamente venduto nel mondo 149,0 veicoli, di cui 83,7 nel business Due Ruote e 65,3 nel business Veicoli Commerciali.

Per quanto riguarda il business Due Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile in Europa ed in particolar modo in Italia, principale area di riferimento del Gruppo, dove la domanda di due ruote è diminuita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio sia nel comparto scooter (- 26,1%) che nel comparto moto (- 6,3%).

Analizzando le vendite per area geografica è da sottolineare la crescita registrata sia in Asia Pacific, dove è iniziata la commercializzazione del Liberty prodotto in Vietnam, che dell'America.

La divisione Veicoli Commerciali ha chiuso i primi tre mesi del 2011 con 65.300 unità vendute, in miglioramento del 16,3% rispetto al corrispondente periodo del 2010, grazie all'espansione nel mercato indiano (+ 18,1%).

Nel primo trimestre del 2011 i ricavi consolidati si attestano a 351,7 ML€, in aumento del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2010. Analizzando l'andamento dei ricavi nei sottosegmenti di riferimento, l'incremento è da attribuirsi al successo conseguito nel mercato indiano dei veicoli commerciali che ha più che compensato le flessioni riscontrate nel mercato europeo delle due ruote.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 102,6 ML€, in linea con i valori dei primi tre mesi del 2010. Il decremento del margine percentuale è dovuto principalmente al differente mix di veicoli due ruote e veicoli commerciali sopra descritto. Il margine lordo industriale comprende ammortamenti per 8,1 ML€ (8,3 ML€ nei primi tre mesi del 2010).

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 31 marzo 2011 risultano pari a 90,4 ML€, in calo di 0,8 ML€ rispetto ai 91,2 ML€ dello stesso periodo del 2010. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti per 13,5 ML€ (12,2 ML€ nei primi tre mesi del 2010).

La dinamica dei ricavi e dei costi sopra evidenziata porta di conseguenza ad un **EBITDA consolidato** pari a 33,7 ML€ (+ 1,9 ML€ rispetto ai primi tre mesi del 2010). L'EBITDA è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

Il **risultato operativo** del primo trimestre del 2011 è positivo per 12,2 ML€, in crescita di 0,8 ML€ rispetto agli 11,3 ML€ dello stesso periodo del 2010.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 6,5 ML€, rispetto ai 5,9 ML€ del corrispondente periodo 2010. Il peggioramento è correlato all'aumento del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché ad un negativo impatto della gestione valutaria.

Nei primi tre mesi del 2011 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 5,6 ML€ (+0,2 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2010)..

Le Imposte di periodo, in applicazione dei principi IAS, rappresentano un costo di 2,6 ML€, (in linea con i primi tre mesi del 2010) e sono state determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio.

Il **risultato netto** al 31 marzo 2011 è pari a 3,0 ML€ (2,9 ML€ nello stesso periodo del 2010).

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2011 risultano pari a 7.493 unità rispetto a 7.529 unità al 31 dicembre 2010.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

<i>n. persone</i>	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	<i>1° Trimestre 2011</i>	<i>1° Trimestre 2010</i>	<i>31-mar-11</i>	<i>31-dic-10</i>
Dirigenti	103	110	102	107
Quadri	487	443	484	487
Impiegati	2.083	2.066	2.079	2.076
Intermedi e operai	4.852	4.769	4.828	4.859
Totale	7.525	7.388	7.493	7.529

Situazione Patrimoniale Consolidata

<i>In milioni di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Situazione Patrimoniale			
Capitale Circolante Netto	66,5	8,8	57,7
Immobilizzazioni Tecniche Nette	250,9	256,8	(5,9)
Immobilizzazioni Immateriali Nette	650,4	652,6	(2,2)
Immobilizzazioni Finanziarie	0,5	0,5	0,0
Fondi	(122,4)	(125,9)	3,5
Capitale Investito Netto	845,8	792,8	53,0
Posizione Finanziaria Netta	406,4	349,9	56,5
Patrimonio Netto	439,4	442,9	(3,5)
Fonti di Finanziamento	845,8	792,8	53,0
Patrimonio di terzi	1,6	1,6	0,0

Il **capitale circolante netto** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) è pari a 66,5 ML€. La crescita di 57,7 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2010 è in linea con la stagionalità del business.

Le **immobilizzazioni materiali**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 17 e 28. Al 31 marzo 2011 ammontano complessivamente a 250,9 ML€, in diminuzione di 5,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2010 ed in crescita di 2,0 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite principalmente da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 31 marzo 2011 ammontano complessivamente a 650,4 ML€, in diminuzione di 2,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2010.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 19 e 20), ammontano complessivamente a 0,5 ML€, così come al 31 dicembre 2010.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 34), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Quota corrente altri fondi a lungo

termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 33) ammontano complessivamente a 122,4 ML€ in diminuzione di 3,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2010.

Così come più ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l' **indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2011 risulta pari a 406,4 ML€, rispetto a 349,9 ML€ del 31 dicembre 2010 e rispetto ai 422,6 ML€ dello stesso periodo 2010. L'incremento di 56,5 ML€ rispetto al 31 dicembre è riconducibile principalmente alla stagionalità del business Due Ruote che, come è noto, assorbe risorse nella prima parte dell'anno e ne genera nella seconda. Nei primi tre mesi del 2010 la variazione della posizione finanziaria netta era stata negativa per 70,6 ML€.

Il **patrimonio netto** al 31 marzo 2011 ammonta a 439,4 ML€, contro 442,9 ML€ al 31 dicembre 2010.

Nel corso del periodo la Capogruppo non ha effettuato ulteriori acquisti di azioni proprie. Pertanto al 31 marzo 2011 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.882.711 azioni proprie, equivalenti all'1,31% del capitale sociale.

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>In milioni di euro</i>	1° Trimestre		Variazione
	2011	2010	
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(349,9)	(352,0)	2,1
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	24,5	23,3	1,2
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	(57,6)	(75,6)	18,0
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(13,4)	(23,3)	9,9
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	(3,5)	(1,6)	(1,9)
Variazione Patrimonio Netto	(6,5)	6,5	(13,0)
Totale Variazione	(56,5)	(70,6)	14,1
Posizione Finanziaria Netta Finale	(406,4)	(422,6)	16,2

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 marzo 2011"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie assorbite** nel periodo sono state pari a 56,5 ML€.

Il **cash flow operativo**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 24,5 ML€. L'effetto positivo di tale flusso è stato assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da 8,8 ML€ al 31 dicembre 2010 a 66,5 ML€ al 31 marzo 2011 e dalle attività di investimento per 13,4 ML€.

RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Due Ruote

	1° Trimestre 2011		1° Trimestre 2010		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Western Countries	66,3	183,0	72,5	186,3	-8,5%	-1,8%	(6,2)	(3,3)
.di cui EMEA	64,3	176,3	71,3	181,6	-9,8%	-2,9%	(7,0)	(5,3)
- di cui Italia	18,2	57,2	25,6	68,7	-28,8%	-16,8%	(7,4)	(11,5)
.di cui America	2,0	6,7	1,1	4,8	73,7%	40,1%	0,8	1,9
Asia Pacific	17,4	32,2	15,1	33,9	15,1%	-5,0%	2,3	(1,7)
TOTALE	83,7	215,2	87,6	220,2	-4,5%	-2,3%	(3,9)	(5,0)
Scooter	73,4	142,0	77,8	153,2	-5,6%	-7,3%	(4,4)	(11,2)
Moto	10,3	40,2	9,8	35,5	4,5%	13,2%	0,4	4,7
Ricambi e Accessori		29,7		29,9		-0,8%		(0,2)
Altro		3,3		1,6		108,3%		1,7
TOTALE	83,7	215,2	87,6	220,2	-4,5%	-2,3%	(3,9)	(5,0)

* Si precisa che i dati dei primi tre mesi del 2010 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori dei primi tre mesi del 2011.

Nel primo trimestre del 2011 il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel business Due Ruote un totale di 83,7 mila unità (- 4,5% rispetto al corrispondente periodo del 2010), con un fatturato netto di 215,2 ML€ (- 2,3%) comprensivo di ricambi ed accessori. Si precisa che per volumi commercializzati si intendono le quantità vendute ai concessionari (sell-in) le quali differiscono dalle quantità immatricolate (sell-out) per effetto dello stock giacente presso la Rete commerciale. La flessione del fatturato è stata più contenuta di quella delle vendite per effetto della crescita delle vendite del comparto moto e del contemporaneo calo del comparto scooter.

Per quanto riguarda la ripartizione delle vendite per area geografica è da sottolineare la ripresa del continente americano dopo alcuni anni di decrescita.

In aumento sono risultate anche le vendite in Asia Pacific (+ 15,1%), dove è iniziata nel 2011 la commercializzazione del Liberty prodotto in Vietnam.

In flessione sono invece risultate le vendite nell'area EMEA ed in particolar modo in Italia, principale area di riferimento del Gruppo, dove la domanda è diminuita sia nel comparto scooter (- 26,1%) che nel comparto moto (-6,3%).

Veicoli Commerciali

	1° Trimestre 2011		1° Trimestre 2010		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA	3,4	26,1	3,9	33,2	-12,2%	-21,4%	(0,5)	(7,1)
- di cui Italia	2,3	17,6	2,6	22,9	-12,3%	-23,2%	(0,3)	(5,3)
America	0,2	0,4	0,0	0,2	1231,3%	81,9%	0,2	0,2
India	61,7	110,0	52,2	86,9	18,1%	26,6%	9,4	23,1
TOTALE	65,3	136,5	56,2	120,4	16,3%	13,4%	9,2	16,2
Ape	61,3	105,6	51,3	80,4	19,4%	31,2%	10,0	25,1
Porter	1,2	12,1	1,7	18,9	-27,6%	-36,0%	(0,5)	(6,8)
Quargo	2,8	7,9	3,1	10,8	-10,6%	-26,5%	(0,3)	(2,9)
Atv			0,0	0,0	-100,0%	-100,0%	(0,0)	(0,0)
Ricambi e Accessori		10,9		10,2		6,9%	0,0	0,7
TOTALE	65,3	136,5	56,2	120,4	16,3%	13,4%	9,2	16,2

La Divisione Veicoli Commerciali ha chiuso il primo trimestre del 2011 con 65,3 mila unità vendute, in crescita del 16,3% rispetto al corrispondente periodo del 2010, mentre nello stesso periodo il fatturato è passato dai 120,4 ML€ dei primi tre mesi del 2010 ai 136,5 ML€ del corrispondente periodo del 2011 (+ 13,4%). Il fatturato generato in India raggiunge i 110,0 ML€ mentre in Europa è pari a 26,1 ML€.

Nel primo trimestre 2011 il mercato indiano ha continuato a registrare un ritmo di crescita sostenuto. Complessivamente nel periodo il settore delle 3 ruote ha registrato un incremento del 20,3% mentre il segmento delle 4 ruote dove compete la consociata Indiana ha registrato un incremento del 17,8%.

Nel segmento delle 3 ruote le vendite della consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited sono passate da 49,4 mila unità dei tre mesi del 2010 a 59,3 mila unità nei tre mesi del 2011, registrando un incremento del 20%.

Nel segmento delle 4 ruote Piaggio Vehicles ha lanciato a fine 2010 un nuovo veicolo, l'Apé Mini, mentre è in fase di ultimazione lo sviluppo del nuovo motore diesel da 1.000 cc che nel corso del 2011 equipaggerà la versione top di gamma dell'Apé Truk, che sarà prodotto nello stabilimento di Baramati. Nel segmento delle 4 Ruote le vendite di PVPL sono passate da 2,9 mila unità dei primi tre mesi del 2010 a 2,4 mila unità nei primi tre mesi del 2011.

In area EMEA Piaggio si attesta su 3,4 mila unità vendute in flessione rispetto all'analogo periodo del 2010 (-12,2%). Sul dato ha pesato in modo importante la fine della coda degli eco-incentivi nel mercato Italia dello scorso anno.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 marzo 2011

6 aprile 2011 inaugurazione della nuova area industriale su cui si espanderà lo stabilimento vietnamita del Gruppo (dagli attuali 26.000 mq a circa 50.000 mq), situato nella provincia di Vinh Phuc nei pressi di Hanoi.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel corso dell'esercizio 2011, il Gruppo Piaggio proseguirà la strategia di sviluppo della presenza industriale e commerciale sui principali mercati asiatici, rafforzando la leadership nel mercato indiano dei veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e conquistando ulteriori quote di mercato nel settore scooter in Vietnam.

Il Gruppo Piaggio avvierà una nuova e decisiva fase di sviluppo delle proprie operazioni in Asia, che porterà a una importante espansione delle attività industriali e commerciali in tutta l'area, con l'obiettivo di raggiungere nell'arco di quattro anni un fatturato sui mercati asiatici pari a circa 1 miliardo di euro.

A livello centrale, le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Piaggio saranno rivolte al rinnovamento delle gamme prodotti – scooter, motociclette e veicoli commerciali – con particolare attenzione allo sviluppo di motorizzazioni a ridotti consumi e basso o nullo impatto ambientale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 marzo 2011 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nell'allegato E alle note illustrative alla situazione contabile consolidata.

ALTRE INFORMAZIONI

Societario

Nel corso del periodo la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito della costituzione in data 22 marzo 2011 di una nuova società denominata PT Piaggio Indonesia, che opererà in Indonesia come *selling agency* di Piaggio Vespa BV per la promozione della vendita dei prodotti del Gruppo sul mercato indonesiano.

Stock Option Plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato, riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dell'esercizio in data 13 gennaio 2011 sono decaduti 500.000 diritti di opzione.

Alla data del 31 marzo 2011 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 7.930.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2010 ° di cui esercitabili nel 2010	8.430.000		
Nuovi diritti assegnati nel 1° trimestre 2011			
Diritti esercitati nel 1° trimestre 2011			
Diritti decaduti nel 1° trimestre 2011	500.000	1,892	2,004
Diritti esistenti al 31.03.2011 ° di cui esercitabili al 31.03.2011	7.930.000		

Gruppo Piaggio
Bilancio Trimestrale abbreviato
al 31 marzo 2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>In migliaia di euro</i>	Note	1° Trimestre 2011		1° Trimestre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
Ricavi Netti	4	351.679	191	340.564	
Costo per materiali	5	211.901	7.674	202.030	6.169
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	64.873	999	62.673	553
Costi del personale	7	64.205		62.200	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	9.093		9.168	
Ammortamento delle attività immateriali	8	12.478		11.295	
Altri proventi operativi	9	26.279	182	23.477	404
Altri costi operativi	10	3.255		5.344	82
Risultato operativo		12.153		11.331	
Risultato partecipazioni	11				
Proventi finanziari	12	1.126		679	
Oneri finanziari	12	7.209	28	7.262	12
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(465)		669	
Risultato prima delle imposte		5.605		5.417	
Imposte del periodo	13	2.635		2.562	
Risultato derivante da attività di funzionamento		2.970		2.855	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		2.970		2.855	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		2.995		2.868	
Azionisti di minoranza		(25)		(13)	
Risultato per azione (dati in €) *	15	0,008		0,008	
Risultato diluito per azione (dati in €) *	15	0,008		0,008	

* A seguito dell'annullamento di n. 24.247.007 azioni avvenuto il 10 maggio 2010 il n. medio delle azioni in circolazione nel 2010 è stato ricalcolato così come previsto dallo IAS 33

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>In migliaia di euro</i>	Note	1° Trimestre 2011	1° Trimestre 2010	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		2.970	2.855	115
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	29	(1.440)	693	(2.133)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(5.421)	5.315	(10.736)
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)		(6.861)	6.008	(12.869)
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		(3.891)	8.863	(12.754)
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		(3.866)	8.933	(12.799)
Azionisti di minoranza		(25)	(70)	45
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali				

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 31 marzo 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	650.365		652.622	
Immobili, impianti e macchinari	17	250.853		256.759	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	194		194	
Altre attività finanziarie	20	334		334	
Crediti verso erario a lungo termine	21	1.013		967	
Attività fiscali differite	22	45.798		46.294	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	12.222	444	12.655	443
Totale Attività non correnti		960.779		969.825	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	137.274	2.304	90.421	2.210
Altri crediti	24	30.773	5.826	23.300	5.983
Crediti vs erario breve	21	37.577		44.200	
Rimanenze	25	258.957		240.066	
Altre attività finanziarie	26	14.608		23.051	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	143.604		154.859	
Totale Attività Correnti		622.793		575.897	
TOTALE ATTIVITA'		1.583.572		1.545.722	

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 31 marzo 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	437.770		441.277	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.588		1.613	
Totale patrimonio netto		439.358		442.890	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	334.156	2.900	371.048	2.900
Debiti Commerciali	31	163		88	
Altri fondi a lungo termine	32	16.966		16.993	
Passività fiscali differite	33	31.482		32.338	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	57.327		58.636	
Debiti tributari	35	3.462		3.361	
Altri debiti a lungo termine	36	4.198		4.202	
Totale Passività non correnti		447.754		486.666	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	230.471		156.800	
Debiti Commerciali	31	343.793	16.623	352.627	12.857
Debiti tributari	35	24.252		19.290	
Altri debiti a breve termine	36	81.294	334	69.503	342
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	16.650		17.946	
Totale passività correnti		696.460		616.166	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.583.572		1.545.722	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

<i>In migliaia di euro</i>	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Attività operative		
Risultato netto consolidato	2.995	2.868
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	(25)	(13)
Imposte dell'esercizio	2.635	2.562
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	9.093	9.168
Ammortamento attività immateriali	12.478	11.295
Costi non monetari per stock option	359	691
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	4.526	6.843
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	123	669
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(13)	6
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		
Proventi finanziari	(1.126)	(679)
Oneri finanziari	5.852	5.628
Proventi da contributi pubblici	(718)	(598)
Quota risultato delle collegate		
Variazione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(46.853)	(55.370)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(7.039)	918
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	18.891	(23.947)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	(8.759)	5.312
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(11.787)	12
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(3.060)	(3.483)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(3.779)	(4.453)
Altre variazioni	9.053	(11.613)
Disponibilità generate dall'attività operativa	(17.154)	(54.184)
Interessi passivi pagati	(4.433)	(4.119)
Imposte pagate	(11.286)	(2.603)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	(32.873)	(60.906)
Attività d'investimento		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(8.314)	(2.272)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	163	(3)
Investimento in attività immateriali	(13.559)	(12.465)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	5	
Acquisto attività finanziarie		(3.714)
Prezzo di realizzo attività finanziarie	8.443	
Interessi incassati	1.021	96
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(12.241)	(18.358)
Attività di finanziamento		
Acquisto azioni proprie		(204)
Finanziamenti ricevuti	53.811	8.286
Esborso per restituzione di finanziamenti	(20.397)	(18.590)
Finanziamenti leasing ricevuti	227	
Rimborso leasing finanziari	(196)	(189)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	33.445	(10.697)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	(11.669)	(89.961)
Saldo iniziale	154.758	198.281
Differenza cambio		5.315
Saldo finale	143.089	113.635

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 marzo 2011 ed al 31 marzo 2010.

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 marzo 2010	Variazione
Disponibilità liquide	143.604	115.776	27.828
Scoperti di c/c	(515)	(2.141)	1.626
Saldo finale	143.089	113.635	29.454

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Liquidità	27	143.604	154.859	(11.255)
Titoli	26	14.608	23.051	(8.443)
Crediti finanziari correnti		14.608	23.051	(8.443)
Debiti verso banche	30	(99.094)	(45.505)	(53.589)
Quota corrente di finanziamenti bancari	30	(107.980)	(82.929)	(25.051)
Debiti verso società di factoring	30	(18.338)	(23.255)	4.917
Debiti per leasing	30	(866)	(791)	(75)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	30	(4.193)	(4.320)	127
Indebitamento finanziario corrente		(230.471)	(156.800)	(73.671)
Indebitamento finanziario corrente netto		(72.259)	21.110	(93.369)
Debiti verso banche e istituti finanziari	30	(178.621)	(214.785)	36.164
Prestito obbligazionario	30	(139.007)	(139.007)	0
Debiti per leasing	30	(7.427)	(7.471)	44
Debiti verso altri finanziatori	30	(9.101)	(9.785)	684
Indebitamento finanziario non corrente		(334.156)	(371.048)	36.892
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(406.415)	(349.938)	(56.477)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(11.669)
Esborso per restituzione finanziamenti	20.397
Rimborso leasing finanziari	196
Finanziamenti ricevuti	(53.811)
Amortized cost su fin. a ML	(208)
Finanziamenti per leasing ricevuti	(227)
Realizzo attività finanziarie	(8.443)
Differenze cambio	(2.712)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(56.477)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2011 / 31 marzo 2011

<i>In migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2010	203.348	3.493	11.299	(227)	(5.859)	993	(1.850)	11.929	218.151	441.277	1.613	442.890
Onere del periodo per piani di stock option								359		359		359
Riparto utile										0		0
Distribuzione dividendi										0		0
Acquisto azioni proprie												
Totale Utile (perdita) complessiva				(1.440)			(5.421)		2.995	(3.866)	(25)	(3.891)
Al 31 marzo 2011	203.348	3.493	11.299	(1.667)	(5.859)	993	(7.271)	12.288	221.146	437.770	1.588	439.358

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1 gennaio 2010 / 31 marzo 2010

<i>In migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2010	191.616	3.493	8.996	127	(5.859)	993	(5.468)	9.279	218.484	421.661	2.141	423.802
Onere del periodo per piani di stock option								691		691		691
Riparto utile										0		0
Distribuzione dividendi										0		0
Acquisto azioni proprie	(45)								(159)	(204)		(204)
Totale utile (perdita) complessiva				693			5.372		3.349	9.414	(551)	8.863
Al 31 marzo 2010	191.571	3.493	8.996	820	(5.859)	993	(96)	9.970	221.674	431.562	1.590	433.152

<p style="text-align: center;">NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 marzo 2011</p>
--

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 31 marzo 2010 per effetto della costituzione, avvenuta il 22 marzo 2011, di una nuova selling agency in Indonesia. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

2. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.1 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il settore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011.

- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenze di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi internazionali applicabili. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collaterali.
- IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio.
- IAS 34 - *Bilanci intermedi*: sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci intermedi.
- IAS 32 - *Strumenti finanziari*: Presentazione: Classificazione diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti

erano iscritti come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a Patrimonio Netto indipendentemente dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

- IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle Parti Correlate* – che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio Trimestrale abbreviato:

- emendamento minore all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta* – consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale* – che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nell'esercizio.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* - sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*, applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. L'intento è quello di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da eventuali rischi rimasti in capo all'impresa che ha trasferito tale attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore al principio IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio dopo un periodo di iperinflazione.

L'emendamento sarà applicabile dal 1° luglio 2011

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore al principio IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Conseguentemente il SIC 21 *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* – non sarà più applicabile. L'emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2012.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

3. Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntuale 31 marzo 2011</i>	<i>Cambio medio 1-1/31-3-2011</i>	<i>Cambio puntuale 31 dicembre 2010</i>	<i>Cambio puntuale 31 marzo 2010</i>	<i>Cambio medio 1-1/31-3-2010</i>
Dollari USA	1,42070	1,36693	1,33620	1,34790	1,38421
Sterline G.Bretagna	0,88370	0,85323	0,86075	0,88980	0,88690
Rupie indiane	63,34500	61,89432	59,75800	60,51400	63,56687
Dollari Singapore	1,79020	1,74572	1,71360	1,88620	1,94152
Renminbi Cina	9,30360	8,99660	8,82200	9,20060	9,45071
Kune Croazia	7,37780	7,40237	7,38300	7,26380	7,28611
Yen Giappone	117,61000	112,51545	108,65000	125,93000	125,60759
Dong Vietnam	29.858,22	28.829,94238	26.050,10000	25.705,70000	25.946,72493
Dollari Canada	1,37850	1,34778	1,33220	1,36870	1,44075
Rupie Indonesiane	12.366,8	12.168,87			

B) INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'informativa per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche e riflette l'assetto organizzativo di cui, fin dal 2008 il Gruppo Piaggio si è dotato per rispondere all'esigenza di focalizzare le risorse del Gruppo per "aree funzionali" e per "aree geografiche".

Le divisioni "Due Ruote" e "Veicoli commerciali" rappresentano le due aree funzionali del Gruppo. Queste sono state identificate considerando le tipologie dei prodotti venduti; i risultati di tali aree funzionali sono considerati dal management per valutare le performances raggiunte.

I valori economici e i margini attribuiti sono coerenti con quanto utilizzato nella reportistica interna.

Le aree funzionali sono, all'interno della reportistica per il management, ulteriormente dettagliate per aree geografiche; in particolare per le "Due Ruote" i valori sono presentati con riferimento a "Western Countries" e "Asia Pacific"; per i "Veicoli commerciali" le aree geografiche identificate sono "Europa" e "India".

Si fa presente che la sopracitata ripartizione geografica è stata adottata dal Gruppo in sede di approvazione del Piano strategico 2010-2013 avvenuta con delibera del CdA del 22 settembre 2010. Per esigenze di confrontabilità i dati del primo trimestre 2010 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati secondo la nuova logica organizzativa.

Nel seguente prospetto di analisi del conto economico sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle aree funzionali "2 Ruote" e "Veicoli Commerciali".

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		Due Ruote			Veicoli Commerciali			TOTALE
		Western Countries	Asia Pacific	Totale	Europa	India	Totale	
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 31-3-2011	66,3	17,4	83,7	3,6	61,7	65,3	149,0
	1-1 / 31-3-2010	72,5	15,1	87,6	3,9	52,2	56,2	143,7
	Variazione	(6,2)	2,3	(3,9)	(0,3)	9,4	9,2	5,2
	Variazione %	-8,5%	15,1%	-4,5%	-7,1%	18,1%	16,3%	3,7%
Fatturato netto (milioni di €)	1-1 / 31-3-2011	183,0	32,2	215,2	26,5	110,0	136,5	351,7
	1-1 / 31-3-2010	186,3	33,9	220,2	33,4	86,9	120,4	340,6
	Variazione	(3,3)	(1,7)	(5,0)	(6,9)	23,1	16,2	11,1
	Variazione %	-1,8%	-5,0%	-2,3%	-20,8%	26,6%	13,4%	3,3%
Margine lordo (milioni di €)	1-1 / 31-3-2011	56,2	11,7	67,9	5,9	28,8	34,7	102,6
	1-1 / 31-3-2010	58,2	13,4	71,6	8,5	22,5	30,9	102,5
	Variazione	(2,0)	(1,7)	(3,7)	(2,6)	6,4	3,8	0,1
	Variazione %	-3,4%	-12,7%	-5,2%	-30,2%	28,3%	12,3%	0,1%
EBITDA (milioni di €)	1-1 / 31-3-2011							33,7
	1-1 / 31-3-2010							31,8
	Variazione							1,9
	Variazione %							6,0%
EBIT (milioni di €)	1-1 / 31-3-2011							12,2
	1-1 / 31-3-2010							11,3
	Variazione							0,8
	Variazione %							7,3%
Risultato netto (milioni di €)	1-1 / 31-3-2011							3,0
	1-1 / 31-3-2010							2,9
	Variazione							0,1
	Variazione %							4,0%

* Si precisa che i dati del primo trimestre 2010 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori del primo trimestre 2011.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 351.679

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 5.536) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 2.161), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1-1 /31-3-2011</i>		<i>1-1 /31-3-2010</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Due Ruote	215.157	61,18	220.200	64,66	(5.043)	-2,29
Veicoli Commerciali	136.522	38,82	120.364	35,34	16.158	13,42
TOTALE	351.679	100,00	340.564	100,00	11.115	3,26

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1-1 /31-3-2011</i>		<i>1-1 /31-3-2010</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
EMEA	202.385	57,55	214.761	63,06	(12.376)	-5,76
America	7.061	2,01	4.976	1,46	2.085	41,90
India	110.046	31,29	86.941	25,53	23.105	26,58
Asia Pacific	32.187	9,15	33.886	9,95	(1.699)	-5,01
TOTALE	351.679	100,00	340.564	100,00	11.115	3,26

Nel primo trimestre del 2011 i ricavi netti di vendita hanno mostrato un incremento di €/000 11.115 attribuibile principalmente alla crescita registrata sul mercato indiano dai veicoli commerciali che ha compensato le flessioni registrate nel mercato europeo.

5. Costi per materiali**€/000 211.901**

Ammontano complessivamente a €/000 211.901 rispetto a €/000 202.030 al 31 marzo 2010. La crescita è correlata essenzialmente all'incremento dei volumi di produzione.

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è aumentata, passando dal 59,3% del primo trimestre 2010 al 60,3% del corrente periodo, a seguito del maggior peso sulla produzione totale dei veicoli commerciali, in particolare di quelli prodotti per il mercato indiano, per i quali l'incidenza sul fatturato è maggiore rispetto alla media del Gruppo.

Tale voce comprende per €/000 7.674 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**€/000 64.873**

Nei primi tre mesi del 2011 ammontano complessivamente a €/000 64.873, evidenziando una crescita di €/000 2.200 rispetto ai valori del 31 marzo 2010.

7. Costi del personale**€/000 64.205**

Nel primo trimestre del 2011 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 64.205, mentre erano €/000 62.200 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

La crescita del costo complessivo è dovuta principalmente all'aumento della consistenza media.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 359 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Variazione</i>
	<i>1-1 / 31-3-2011</i>	<i>1-1 / 31-03-2010</i>	
Dirigenti	103	110	(7)
Quadri	487	443	44
Impiegati	2.083	2.066	17
Intermedi e operai	4.852	4.769	83
Totale	7.525	7.388	137

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza puntuale al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>31 marzo 2011</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	
Dirigenti	102	107	(5)
Quadri	484	487	(3)
Impiegati	2.079	2.076	3
Intermedi e operai	4.828	4.859	(31)
Totale	7.493	7.529	(36)

8. Ammortamenti e costi da impairment**€/000 21.571**

Dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2010 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del marchio Aprilia per €/000 1.497 e del marchio Guzzi per €/000 762.

9. Altri proventi operativi**€/000 26.279**

Gli altri proventi operativi mostrano una crescita di €/000 2.802 rispetto ai valori dei primi tre mesi del 2010. La crescita è principalmente connessa al recupero dei costi sostenuti per una partita di pompe difettose riaddebitate al fornitore.

La voce comprende alcuni recuperi di spese, essenzialmente costi di trasporto e costi commerciali riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi**€/000 3.255**

Complessivamente gli altri costi operativi mostrano un decremento di €/000 2.089 rispetto ai valori del primo trimestre 2010.

11. Proventi netti da partecipazione**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano né proventi, né oneri da una partecipazioni.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (6.548)**

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi tre mesi del 2011 è stato negativo per €/000 -6.548, in crescita rispetto ai €/000 -5.914 dell'analogo periodo del 2010. Il peggioramento è correlato alla aumento del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché ad un negativo impatto della gestione valutaria.

13. Imposte**€/000 2.635**

Le imposte sul reddito determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 2.635, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 47%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1-1 /31-3-2011</i>	<i>1-1 /31-3-2010</i>
Risultato netto	€/000	2.970	2.855
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	2.970	2.855
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	n.	371.793.901	371.793.901 *
Risultato per azione ordinaria	€	0,008	0,008
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	n.	374.504.617	373.743.277 *
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,008	0,008

* A seguito dell'annullamento di n. 24.247.007 azioni avvenuto il 10 maggio 2010 il n. medio delle azioni in circolazione nei primi tre mesi del 2010 è stato ricalcolato così come previsto dallo IAS 33.

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€ / 000 650.365

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 31 dicembre 2010	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore al 31 marzo 2011
Costi di ricerca e sviluppo	87.654	12.429	(6.339)		(519)	(2.679)	90.546
Diritti di brevetto	35.413	541	(3.694)			(116)	32.144
Marchi, concessioni licenze	81.374		(2.260)				79.114
Avviamento	446.940						446.940
Altre	1.241	589	(185)	(5)	192	(211)	1.621
Totale	652.622	13.559	(12.478)	(5)	(327)	(3.006)	650.365

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di ricerca e sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni e per l'acquisizione di software.

17. Immobili, impianti e macchinari

€ / 000 250.853

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2010	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 31 marzo 2011
Terreni	31.844							31.844
Fabbricati	89.488	1.727	(1.018)			3	(1.395)	88.805
Impianti e macchinari	84.644	3.231	(3.626)			551	(3.350)	81.450
Attrezzature	42.583	2.907	(3.962)		(36)	17	(6)	41.503
Altri	8.200	449	(487)	(150)		(470)	(291)	7.251
Totale	256.759	8.314	(9.093)	(150)	(36)	101	(5.042)	250.853

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Garanzie

Al 31 marzo 2011 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni**€/000 194**

La voce Partecipazioni, che rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2010, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			
Partecipazioni in joint venture			
Partecipazioni in società collegate	194	194	0
Totale	194	194	0

20. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 334**

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso terzi	169	169	0
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
Totale	334	334	0

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 38.590**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	28.494	40.255	(11.761)
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	7.561	1.942	5.619
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	2.535	2.970	(435)
Totale crediti tributari	38.590	45.167	(6.577)

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 1.013 rispetto a €/000 967 al 31 dicembre 2010, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 37.577 rispetto a €/000 44.200 al 31 dicembre 2010.

22. Attività fiscali differite**€/000 45.798**

Ammontano complessivamente a €/000 45.798 rispetto a €/000 46.924 al 31 dicembre 2010.

Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)

€/000 137.274

Nei due periodi posti a confronto non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività a lungo termine.

Al 31 marzo 2011 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 137.274 rispetto a €/000 90.421 al 31 dicembre 2010. Essi sono rappresentati da:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	134.970	88.211	46.759
- verso Soc. Gruppo ad Equity	2.281	2.198	83
- verso imprese collegate	23	12	11
Totale	137.274	90.421	46.853

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 25.917.

La crescita di €/000 46.853 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad equity sono rappresentati da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

Il Gruppo Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 31 marzo 2011 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 109.594, sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 88.465. Al 31 marzo 2011 i crediti ceduti pro-solvendo sia da società di factor che da istituti di credito ammontano a €/000 18.688 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 42.995

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 12.222 rispetto a €/000 12.655 al 31 dicembre 2010, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000

30.773 ed erano €/000 23.300 al 31 dicembre 2010. La loro ripartizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	138	138	0
- verso imprese collegate	306	305	1
- verso Altri	11.778	12.212	(434)
Totale parte non corrente	12.222	12.655	(433)

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	5.759	5.795	(36)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	13	134	(121)
Crediti verso imprese collegate	54	54	0
Crediti verso altri	24.947	17.317	7.630
Totale parte corrente	30.773	23.300	7.473

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo. I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan. I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

25. Rimanenze

€/000 258.957

La voce al 31 marzo 2011 è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 31 marzo 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	130.722	97.315	33.407
Fondo svalutazione	(12.658)	(12.705)	47
	118.064	84.610	33.454
Prodotti in corso di lavorazione	16.609	24.834	(8.225)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	15.757	23.982	(8.225)
Prodotti finiti e merci	150.650	156.644	(5.994)
Fondo svalutazione	(25.514)	(25.170)	(344)
	125.136	131.474	(6.338)
Totale	258.957	240.066	18.891

La crescita complessiva di €/000 18.891 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

26. Altre attività finanziarie correnti**€/000 14.608**

La voce è così composta.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Titoli	14.608	23.051	(8.443)
Totale	14.608	23.051	(8.443)

La voce titoli si riferisce per €/000 13.029 a titoli di Stato italiani acquistati dalla Piaggio & C. S.p.A. e per €/000 1.579 a quote di un fondo di liquidità acquistate dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 143.604**

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	118.345	129.475	(11.130)
Denaro e valori in cassa	66	384	(318)
Titoli	25.193	25.000	193
Totale	143.604	154.859	(11.255)

La voce Titoli si riferisce ad un'operazione di pronti contro termine con titoli di un istituto di credito italiano effettuata dalla Capogruppo per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 31 marzo 2011 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 439.358

Capitale sociale

€/000 203.348

Al 31 marzo 2011 il capitale, interamente sottoscritto e versato, risulta invariato e pari a € 205.941.272,16 e suddiviso in n. 371.793.901 azioni ordinarie

Nel corso del periodo la Capogruppo non ha effettuato ulteriori acquisti di azioni proprie. Pertanto al 31 marzo 2011 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.882.711 azioni proprie, equivalenti all'1,31% del capitale sociale.

Al 31 marzo 2011, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	53,048	53,048
	Omniaholding S.p.A.	0,027	0,027
	Totale	53,075	53,075
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier	5,014	5,014
	Totale	5,014	5,014
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	3,195	3,195
	Totale	3,195	3,195
State of New Jersey Common Pension Fund D	State of New Jersey Common Pension Fund D	2,995	2,995
	Totale	2,995	2,995
Fidelity International Limited	Fidelity International Limited	2,040	2,040
	Totale	2,040	2,040

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 marzo 2011 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale €/000 11.299

La riserva legale risulta invariata e pari a €/000 11.299.

Altre riserve €/000 (1.516)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(7.271)	(1.850)	(5.421)
Riserva Stock Option	12.288	11.929	359
Riserva fair value strumenti finanziari	(1.667)	(227)	(1.440)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(2.509)</i>	<i>3.993</i>	<i>(6.502)</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(1.516)	4.986	(6.502)

La riserva *fair value* strumenti finanziari, pari a €/000 -1.667, è relativa all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Riserve di risultato €/000 221.146

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 1.588

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Piaggio Vietnam.

Altri utili (perdite)

€/000 (1.440)

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 marzo 2010</i>	<i>Variazione</i>
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(1.339)	738	(2.077)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	(101)	(45)	(56)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(1.440)	693	(2.133)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 564.627**

Nei primi tre mesi del 2011 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 36.779 passando da €/000 527.848 a €/000 564.627. Tale aumento è riconducibile principalmente all'effetto della stagionalità del business 2 ruote che, come è noto, assorbe risorse nella prima parte dell'anno e ne genera nella seconda.

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 406.415 al 31 marzo 2011 rispetto a €/000 349.938 al 31 dicembre 2010, come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 334.156 rispetto a €/000 371.048 al 31 dicembre 2010, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 230.471 rispetto a €/000 156.800 al 31 dicembre 2010.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 marzo 2011 ed al 31 dicembre 2010, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti a medio e lungo termine	214.785		3.074	(39.436)	198	178.621
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	139.007					139.007
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:						
- di cui leasing	7.471		227	(271)		7.427
- di cui debiti verso altri finanz.	9.785		274	(958)		9.101
Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno	17.256	0	501	(1.229)	0	16.528
Totale	371.048	0	3.575	(40.665)	198	334.156

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da non corrente.</i>	<i>Delta Cambio</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>
Parte corrente:							
Scoperti di conto corrente	101		414				515
Debiti di conto corrente	45.404		50.463		2.712		98.579
Debiti vs. società di factoring	23.255	(4.917)					18.338
Quota corrente di fin. a ML termine:							
- di cui leasing	791	(196)		271			866
- verso banche	82.929	(14.395)		39.436		10	107.980
- verso altri	4.320	(1.085)		958			4.193
Totale quota corrente fin. ML termine	88.040	(15.676)	0	40.665		10	113.039
Totale	156.800	(20.593)	50.877	40.665	2.712	10	230.471

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 286.601 (di cui €/000 178.621 non corrente e €/000 107.980 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 107.143 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti
- €/000 89.585 (dal valore nominale di €/000 90.000) finanziamento sindacato a medio termine concesso nel mese di luglio 2009 alla Capogruppo dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di banca agente ed erogato nel mese di agosto del 2009. Tale finanziamento scade ad agosto 2012 e prevede un pre-ammortamento di un anno e mezzo e rimborso in tre rate semestrali. I termini economici prevedono un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi più un margine pari a 1,90%. Tale margine potrà variare da un minimo di 1,65% ad un massimo di 2,20% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 55.250 (del valore nominale di €/000 55.500) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di

finanziamento pienamente utilizzata (al 31 marzo 2011 in essere per €/000 55.500) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito (al 31 marzo 2011 risulta utilizzata per €/000 60.000). I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. Al 31 marzo 2011 tale margine è pari a 1,15%. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 15.625 finanziamento concesso da Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 491 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili.
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel dicembre 2011;
- €/000 1.145 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 2.901 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 1.500 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90 e collegato alla partecipazione di SIMEST al capitale della società vietnamita;
- €/000 10.270 (importo nominale USD/000 15.000) a parziale utilizzo del finanziamento a medio termine per complessivi USD/000 19.000 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla consociata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine del 2,55%. Il finanziamento scade il 15 gennaio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti.

La voce Obbligazioni per €/000 139.007 (del valore nominale di €/000 150.000) si riferisce al prestito obbligazionario high-yield emesso il 4 dicembre 2009 dalla capogruppo Piaggio & C. S.p.A. avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%.

Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's nel 2010 hanno confermato rispettivamente un rating di BB e BA2 entrambe rivedendo positivamente l'outlook da negativo a stabile.

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (sindacato BNL, sindacato Mediobanca /Intesa e prestito obbligazionario). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività. L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria.

Le voci "Scoperti di conto corrente" e "Debiti di conto corrente" comprendono €/000 3.300 a valere su una linea di credito Working Capital erogata da un pool di banche con scadenza dicembre 2011.

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 21.587 (€/000 16.528, altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 5.059 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing immobiliare per €/000 8.293 concesso da Unicredit Leasing alla incorporata Moto Guzzi S.p.A. (parte non corrente pari a €/000 7.427);
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 13.294 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 9.101).

Gli anticipi finanziari da factor su cessioni pro solvendo di crediti commerciali sono pari a €/000 18.338.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nel primo trimestre 2011 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* di Gruppo, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 marzo 2011 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- per un valore di CHF/000 530, corrispondenti a €/000 423 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 20 maggio 2011;
- per un valore di GBP/000 3.485, corrispondenti a €/000 3.971 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 12 maggio 2011;
- per un valore di JPY/000.000 296, corrispondenti a €/000 2.602 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 18 maggio 2011;
- per un valore di SEK/000 40, corrispondenti a €/000 4 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 aprile 2011;
- per un valore di USD/000 5.870, corrispondenti a €/000 4.202 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 aprile 2011;

e operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 4.934 corrispondenti a €/000 3.594 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 30 aprile 2011;
- per un valore di CHF/000 4.595 corrispondenti a €/000 3.560 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 5 giugno 2011;
- per un valore di GBP/000 4.255 corrispondenti a €/000 4.916 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 1 giugno 2011;
- per un valore di JPY/000.000 254 corrispondenti a €/000 2.192 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 aprile 2011;
- per un valore di SEK/000 3.435 corrispondenti a €/000 389 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 1 giugno 2011;
- per un valore di SGD/000 60 corrispondenti a €/000 34 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 15 aprile 2011;
- ed infine per un valore di USD/000 6.850 corrispondenti a €/000 4.869 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 9 maggio 2011.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 marzo 2011 risultano in essere sulla Capogruppo

operazioni di acquisto a termine per un valore di CNY/000 300.000 corrispondenti a €/000 34.155 (valorizzati al cambio a termine) con scadenza media 1 agosto 2011 e USD/000 7.200 corrispondenti a €/000 5.223 (valorizzati al cambio a termine) con scadenza media 2 luglio 2011 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 16.600 corrispondenti complessivamente a €/000 12.518 (valorizzate al cambio a termine) con scadenza media 16 luglio 2011 e di GBP/000 9.600 corrispondenti complessivamente a €/000 11.163 (valorizzate al cambio a termine) con scadenza media 15 luglio 2011.

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 343.956

Al 31 marzo 2011 i debiti commerciali compresi nelle passività non correnti sono pari a €/000 163 rispetto a €/000 88 al 31 dicembre 2010, mentre negli stessi periodi di riferimento i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 343.793 rispetto a €/000 352.627.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	327.333	339.858	(12.525)
Debiti commerciali v/soc. Equity	15.851	11.914	3.937
Debiti commerciali v/collegate	66	146	(80)
Debiti commerciali v/controllanti	706	797	(91)
Totale	343.956	352.715	(8.759)

Nel trimestre i debiti commerciali si sono ridotti di €/000 8.759.

32. Fondi (quota corrente e non corrente)

€/000 33.616

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2010	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Differenza cambio	Saldo al 31 marzo 2011
Fondo garanzia prodotti	17.012	1.030	(2.236)	(22)	(141)	15.643
Fondo rischi su partecipazioni	195					195
Fondo rischi contrattuali	7.746	305				8.051
Fondo rischi per garanzie prestate	76					76
Fondo rischi per imposte	1.587					1.587
Altri fondi rischi	8.323	721	(802)		(178)	8.064
Totale	34.939	2.056	(3.038)	(22)	(319)	33.616

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Fondo garanzia prodotti	5.116	5.136	(20)
Fondo rischi su partecipazioni	195	195	0
Fondo rischi contrattuali	6.797	6.797	0
Fondo rischi per imposte	155	155	0
Altri fondi rischi	4.703	4.710	(7)
Totale quota non corrente	16.966	16.993	(27)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	10.527	11.877	(1.350)
Fondo rischi contrattuali	1.254	948	306
Fondo rischi per garanzie prestate	76	76	0
Fondo rischi per imposte	1.432	1.432	0
Altri fondi rischi	3.361	3.613	(252)
Totale quota corrente	16.650	17.946	(1.296)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un piano di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 1.030 ed è stato utilizzato per €/000 2.236 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo della controllata Piaggio China Co Ltd, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 5.067.

33. Passività fiscali differite

€/000 31.482

Le passività fiscali differite ammontano a €/000 31.482 rispetto a €/000 32.338 al 31 dicembre 2010. La variazione è stata principalmente generata dal riassorbimento di differenze temporanee.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti**€/000 57.327**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	1.944	1.934	10
Fondo trattamento di fine rapporto	55.383	56.702	(1.319)
Totale	57.327	58.636	(1.309)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 27.714**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 24.252, rispetto a €/000 19.290 al 31 dicembre 2010. I "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 3.462 e sono prevalentemente relativi alla contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle ritenute fiscali su un prestito obbligazionario rimborsato nel 2009.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	1.681	3.977	(2.296)
Debito per imposte non sul reddito	27	-	27
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	9.933	5.713	4.220
- ritenute fiscali operate	9.607	5.841	3.766
- altri	6.466	7.120	(654)
Totale	26.006	18.674	7.332
TOTALE	27.714	22.651	5.063

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti dalle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)**€/000 85.492**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Debiti verso dipendenti	33	31	2
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	3.162	3.168	(6)
Totale parte non corrente	4.198	4.202	(4)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 marzo 2011</i>	<i>Al 31 dicembre 2010</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	31.637	25.553	6.084
Debiti verso istituti di previdenza	12.755	9.728	3.027
Debiti diversi verso collegate	30	58	(28)
Debiti diversi verso controllanti	304	284	20
Atri	36.568	33.880	2.688
Totale parte corrente	81.294	69.503	11.791

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 4.198 rispetto a €/000 4.202 al 31 dicembre 2010, mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 81.294 rispetto a €/000 69.503 al 31 dicembre 2010.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 13.432 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 18.238.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra la Capogruppo e le sue controllate, che sono entità correlate della Capogruppo stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato trimestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 marzo 2011, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Piaggio China	AWS do Brasil	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
Conto economico										
ricavi delle vendite				191					191	0,05%
costi per materiali				7.674					7.674	3,62%
costi per servizi e godimento beni di terzi				21	200	35		743	999	1,54%
altri proventi operativi				156	11			15	182	0,69%
oneri finanziari				28					28	0,39%
Attivo										
altri crediti non correnti	306		138						444	3,63%
crediti commerciali correnti	5			2.281	18				2.304	1,68%
altri crediti correnti	25			13	29			5.759	5.826	18,93%
Passivo										
passività finanziarie scadenti oltre un anno							2.900		2.900	0,87%
debiti commerciali correnti		7		15.844	31	35		706	16.623	4,84%
altri debiti correnti	30							304	334	0,41%

F) EVENTI SUCCESSIVI

In data successiva al 31 marzo 2011 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio intermedio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 marzo 2011.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Mantova, 29 aprile 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno